

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QM/1384/2022 del 05/12/2022

NUMERO PROTOCOLLO QM/94683/2022 del 05/12/2022

OGGETTO: approvazione nuovo Bando “L’impresa Made in Roma al Femminile”. Impegno di spesa di € 520.000,00 sul bilancio 2022

IL DIRETTORE

COSIMO DE LORENZO

Responsabile del procedimento: COSIMO DE LORENZO

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

COSIMO DE LORENZO

PREMESSO CHE

l'art. 14 della Legge 7 agosto 1997 n. 266 ha previsto lo stanziamento, da parte dell'allora Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, a favore dei comuni capoluogo, cosiddette aree metropolitane ex art.17 della Legge n.142/90, di finanziamenti da destinare ad interventi predisposti dalle stesse amministrazioni comunali finalizzati al sostegno economico e imprenditoriale in ambiti urbani con particolari situazioni di degrado sociale ed economico;

con il D.M. 225/1998 e il successivo D.M. 267/2004 sono stati determinati i criteri e le modalità per la predisposizione dei relativi programmi comunali e per l'attuazione degli interventi;

in conformità con le previsioni dei Decreti Ministeriali attuativi, i fondi effettivamente stanziati sono stati impiegati per l'erogazione di servizi (incubatori di impresa, animazione economica, formazione, etc.) e agevolazioni economiche alle piccole imprese (bandi per il finanziamento di progetti imprenditoriali, fondi di garanzia);

nell'ambito delle iniziative riguardanti le agevolazioni economiche alle imprese, è stato costituito presso la Banca di Credito Cooperativo un fondo alimentato dai rientri delle rate versate dalle imprese beneficiarie delle agevolazioni concesse con i precedenti bandi; sono stati altresì costituiti due fondi di garanzia presso Banca Etica e la stessa Banca di Credito Cooperativo (di seguito BCC);

l'art. 14 della legge n. 266/1997 è stato abrogato con D.L. 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012, n. 134;

con la delibera G.C. n.154 del 2 agosto 2019, Roma Capitale, prendendo atto che nella contabilità di Roma Capitale permangono le risorse trasferite ex art. 14 L. 266/97 e non utilizzate, confluite in avanzo vincolato e/o iscritte a residuo, ha varato nuove linee di indirizzo programmatiche per il Servizio "progetti di sostegno alle imprese" - incardinato nell'ex Dipartimento Turismo, Formazione Professionale e Lavoro - che ha ereditato le funzioni della ex U.O. Autopromozione Sociale inizialmente costituita per la gestione delle risorse di cui al più volte citato art. 14 della Legge 266/97;

con successivi provvedimenti, i fondi presso BCC e Banca Etica sono stati progressivamente introitati e accertati in bilancio, così ricostituendo un centro di responsabilità finanziaria da utilizzare per nuove procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'erogazione di agevolazioni economiche alle imprese;

attraverso gli indirizzi contenuti nella summenzionata delibera G.C. n. 154/2019 sono state attualizzate le politiche di sostegno alle iniziative economiche e imprenditoriali in aree che presentano caratteristiche di particolare degrado urbano e sociale;

tra le varie linee di indirizzo, nel dispositivo del provvedimento è stata inserita la precisa indicazione di *"promuovere agevolazioni dirette per le piccole imprese orientandole verso una crescita intelligente, attraverso una particolare attenzione alla ricerca, allo sviluppo tecnologico, all'innovazione, alla prevenzione e gestione del rischio ambientale, all'artigianato digitale e alla manifattura sostenibile, nonché, alle finalità sociali nel campo della crescita dell'occupazione, dell'integrazione e della cultura"*;

ai fini dell'individuazione delle aree che versano in condizione di particolare degrado, è stata realizzata un'analisi socio-economica territoriale condotta sulla base di una batteria di indicatori rappresentativi della vulnerabilità sociale e urbana, consentendo di determinare specifiche aree di disagio verso cui indirizzare il programma di sostegno imprenditoriale;

nelle premesse dell'atto deliberativo è stato inoltre precisato che *"le modalità di attuazione degli interventi nelle aree di degrado urbano e sociale saranno definite attraverso l'approvazione di successivi bandi elaborati sulla base delle linee guida stabilite dal presente provvedimento"*;

sempre nel medesimo atto, è stato stabilito che i progetti imprenditoriali dovranno essere realizzati nell'ambito delle aree agevolabili del territorio comunale, secondo i criteri ex art.14 L. 266/97; come detto, le aree sono state individuate attraverso uno studio socio-economico con cui sono state identificate 64 zone urbanistiche presso cui si riscontrano i maggiori indici di disagio.

L'elenco delle 64 zone urbanistiche è il seguente:

Codice zona urbana	Denominazione	Codice zona urbana	Denominazione
1d	Testaccio	9c	Tor Fiscale
1e	Esquilino	10f	



4b	Val Melaina	10g	Osteria del Curato
4d	Fidene	10h	Romanina
4e	Serpentara	10l	Gregna
4i	Tufello	12d	Morena
4l	Aeroporto dell'Urbe	12 g	Laurentino
4m	Settebagni	12h	Spinaceto
4n	Bufalotta	12i	Vallerano Castel di Leva
5b	Casal Bruciato	12l	Decima
5c	Tiburtino Nord	12n	Porta Medaglia
5e	S. Basilio	13b	Santa Palomba
5f	Tor Cervara	13c	Acilia Nord
5h	Casal de' Pazzi	13e	Acilia Sud
5l	Settecamini	13f	Ostia Antica
6a	Torpignattara	15c	Ostia Nord
6b	Casilino	15d	Pian Due Torri
6c	Quadraro	15f	Trullo
6d	Gordiani	15g	Corviale
7a	Centocelle	16e	Ponte Galeria
7b	Alessandrino	18c	Massimina
7c	Tor Sapienza	18e	Fogaccia
7d	La Rustica	18f	Casalotti di Boccea
7f	Casetta Mistica	19b	Boccea
7g	Centro Direzionale Centocelle	19d	Primavalle
8a	Torrespaccata	19g	S. Maria della Pietà
8b	Torre Maura	19h	Castelluccia
8c	Giardinetti-Tor Vergata	20i	S. Maria di Galeria
8d	Acqua Vergine	20l	S. Cornelia
8e	Lunghezza	20m	Prima Porta
8f	Torre Angela	20n	Labaro
8g	Borghesiana		Cesano
8h	S. Vittorino		

CONSIDERATO CHE

sulla scorta delle indicazioni contenuti nella succitata delibera di indirizzo, sono stati realizzati tre nuovi Bandi, con il titolo “L’Impresa made in Roma”:

- il bando “L’impresa made in Roma”, approvato con DD rep n. QA/619/2019 del 05/11/2019 n. prot. QA/64960/2019 del 05/11/2019, per un impegno totale di € 820.000,00; il totale dei finanziamenti concessi alle quattro imprese risultate beneficiarie ammonta ad euro 79.334,50; i contributi sono ancora in fase di erogazione;
- il bando “L’impresa made in Roma 2”, approvato con DD rep n. QA/374/2020 del 31/07/2020 n. prot. n. QA/30833/2020 del 31/07/2020, per un impegno totale di € 660.000,00; il totale dei finanziamenti concessi alle quattro imprese risultate beneficiarie ammonta ad euro 65.649,82, tuttora in fase di erogazione;
- il bando “L’impresa made in Roma 3”, approvato con DD rep n. QA/273/2021 del 28/06/2021, n. prot. n. QA/19246/2021 del 28/06/2021, per un impegno totale di € 742.400,00; il totale dei finanziamenti concessi alle dieci imprese risultate beneficiarie ammonta ad euro 265.954,29, anche questi in fase di erogazione;

per effetto dell’emanazione dei Bandi e del parziale impiego delle somme stanziare, si sono determinati residui contabili che sono stati successivamente posti in avanzo di amministrazione vincolato per finanziare altre iniziative di sostegno alle imprese.

Considerato inoltre che:

con la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 306 del 2 dicembre 2021 e le successive modifiche ed integrazioni (deliberazioni di Giunta Capitolina nn. 39/2022 e 79/2022) è stato approvato il nuovo assetto organizzativo e funzionale della macrostruttura capitolina;

con la suddetta riforma organizzativa, la Direzione Formazione Professionale e Lavoro - al cui interno opera il Servizio Progetti Sostegno Imprese da cui sono gestite le risorse ex art. 14 L. 266/97 - è stata incardinata nel nuovo Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale,;

con Deliberazione A.C. n. 8 del 21 gennaio 2022, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, nel cui ambito, relativamente alla missione strategica dedicata alle politiche per il lavoro e la formazione professionale, è stata definita la linea programmatica “la città delle donne”; tale linea è stata poi declinata nell’obiettivo strategico “pieno supporto all’imprenditoria femminile” e affidata, per la parte di stretta competenza, al Servizio Progetto Sostegno Imprese;

gli avanzi di amministrazione vincolati consentono di proseguire il programma realizzato nel triennio 2019/2021, di cui ai tre bandi sopra menzionati, fornendo l’opportunità di realizzare un nuovo intervento a sostegno dell’imprenditoria;

si ritiene tuttavia opportuno integrare le linee di indirizzo di cui alla succitata delibera G.C. 154/2019 con le nuove indicazioni programmatiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, assumendone l’obiettivo strategico e le finalità operative per il supporto all’imprenditoria femminile;

Valutato che:

non considerando l’impatto negativo dell’emergenza sanitaria sull’economia locale, soprattutto per le micro e piccole imprese ubicate in aree disagiate, le tre precedenti edizioni del Bando “L’impresa made in Roma” hanno evidenziato alcune criticità per ciò che concerne la formula del prestito agevolato;

tali ostacoli si sono manifestati soprattutto per le imprese di nuova o recente costituzione a causa delle difficoltà riscontrate nel reperire la necessaria copertura finanziaria a garanzia del credito, tramite istituti bancari o assicurativi;

per questo motivo, si ritiene che la forma di agevolazione più adeguata, e da perseguire in linea con altre iniziative pubbliche di sostegno all’imprenditoria, sia quella del contributo a fondo perduto da erogare al completamento di un programma di investimenti pianificato dalle imprese, da intendersi sia come aiuto per le start up sia come supporto per integrare progetti imprenditoriali già avviati;

sulla base delle indicazioni programmatiche contenute nel DUP, è stata riscontrata la necessità di aggiornare i parametri selettivi delle proposte progettuali all’obiettivo specifico riguardante il sostegno all’imprenditoria femminile, definendo un punteggio di ammissione che premi le imprese a prevalente partecipazione femminile;

con lo stesso punteggio di ammissione, si ritiene altresì opportuno introdurre un meccanismo incentivante che stimoli la capacità di programmazione degli investimenti e la costituzione di nuove imprese, prevedendo anche l’attribuzione di punteggi ulteriori alle imprese con certificazione ambientale e rating di legalità;

si considera comunque prioritaria la qualità della proposta progettuale, cui sarà in ogni caso subordinata la concessione del finanziamento;

a tale proposito, si precisa che saranno ritenuti idonei i progetti che, secondo i criteri di valutazione specificati nel bando, avranno conseguito un punteggio minimo pari a 60/100;

un'apposita Commissione di Valutazione giudicherà l'idoneità dei progetti e attribuirà il punteggio di ammissione, secondo un sistema di calcolo che sarà così articolato:

- quota di contributo - max 30 punti (valori intermedi calcolati per interpolazione lineare);
- data inizio attività - max 30 punti (valori intermedi calcolati per interpolazione lineare);
- impresa a prevalente partecipazione femminile - 30 punti;
- certificazione ambientale - 5 punti;
- rating legalità - 5 punti;

all'esito dei lavori della Commissione verranno pubblicate le graduatorie dei progetti imprenditoriali agevolabili, che saranno finanziati fino ad esaurimento dei fondi disponibili;

il contributo sarà a fondo perduto a copertura del 50% del piano investimenti approvato, per una quota massima erogabile, per ogni progetto ritenuto idoneo, pari a 30.000,00 euro, e rientra nella disciplina del De Minimis;

l'ultimazione dei progetti di investimento dovrà avvenire entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto per la concessione delle agevolazioni;

il Bando, al pari dei precedenti, ha lo scopo di sostenere la creazione di nuove imprese e i progetti di investimento presentati da piccole e micro imprese già esistenti e ubicate nelle aree oggetto di agevolazione, con particolare attenzione all'imprenditoria femminile;

i soggetti ammessi a partecipare saranno "piccole imprese" e "micro imprese" per la fornitura di servizi e la produzione di beni, come meglio specificato nel Bando;

per quanto riguarda i settori di intervento si terrà conto del tipo di attività come classificata secondo i codici ISTAT aggiornati al 2022 (Codici ATECO 2007), ma soprattutto verranno presi in considerazione fattori di crescita qualificanti quali: la ricerca, lo sviluppo tecnologico, l'innovazione, la prevenzione e gestione del rischio ambientale, l'artigianato digitale e la manifattura sostenibile, nonché le finalità sociali nel campo della crescita dell'occupazione, dell'integrazione e della cultura;

i criteri sopra illustrati sono stati recepiti nell'articolato del nuovo Bando dal titolo "L'Impresa Made in Roma al Femminile", che viene approvato con il presente provvedimento;

Considerato infine che:

nel Piano Economico Gestionale, è previsto l'obiettivo di realizzare un bando a sostegno dell'imprenditoria per la concessione di agevolazioni dirette per le micro e piccole imprese, con particolare riferimento all'imprenditoria femminile, attraverso l'erogazione di fondi residui ex Legge 266/97;

con la nota prot. n. QM/2022/0017245 del 18/05/2022 è stata chiesta la reimpostazione dell'avanzo di amministrazione per l'importo di € 500.000,00, di cui € 450.000,00 per la pubblicazione del bando di assegnazione dei finanziamenti per il sostegno alle imprese, approvata con la deliberazione A.C. n. 47/2022;

risultano, inoltre, disponibili sul bilancio 2022 fondi derivanti sia dalla restituzione dei prestiti agevolati corrisposti alle imprese con i precedenti bandi, sia dal prelievo a seguito della chiusura del c/c presso la Banca di Credito Cooperativo, da destinare a nuove iniziative a sostegno delle imprese, accertati con le D.D. n.56 del 01/02/2021 - n.283 del 30/06/2021 - n.470 del 25/10/2021 - n.1124 del 14/10/2021.

ulteriori risorse finanziarie accertate nel bilancio di Roma Capitale, per le medesime finalità nel corso dell'esercizio successivo, così ripartita;

- € 450.000,00 sul capitolo di spesa 1400150/60238 (U1.04.03.99.999.0C18), CdR 1AS del bilancio 2022, vincolato all'avanzo di amministrazione;
- 70.000,00 sul capitolo di spesa 1400150/20238 (U1.04.03.99.999.0C18), CdR 1AS del bilancio 2022, vincolato al capitolo di entrata 3500129/10224;

al fine di favorire un'ampia partecipazione dei soggetti interessati al procedimento, il termine di presentazione delle domande sarà di 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando, e non sarà quindi possibile procedere alla pubblicazione della graduatoria dei beneficiari entro il 31.12.2022;

si rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs 267/2000;

si dichiara altresì che è stato esercitato l'autocontrollo interno, come attestato in check list;

è stata redatta la check list di "autocontrollo" prevista dal Piano dettagliato del sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa, ex art. 147 bis del TUEL, allegata al presente provvedimento come da nota del Segretario Generale prot. RC/15657/2020;

- Accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione all'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013" e ss.mm.ii.
- Visto il D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni o integrazioni;
- Visto lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013, come modificato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 1 del 9 gennaio 2018 e Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 5 del 30 gennaio 2018;
- Vista la Deliberazione di G.C. n. 154 del 2 agosto 2019;
- Visto il DUP approvato con Deliberazione A.C. n. 8 del 21 gennaio 2022;
- Vista la documentazione esibita in atti

DETERMINA

Per i motivi di cui in narrativa:

1. di approvare il testo del Bando "L'Impresa Made in Roma al Femminile", allegato A, parte integrante al presente provvedimento, e il relativo modello di presentazione dei Progetti (Allegato B);
2. di impegnare la somma di Euro 520.000,00 per il nuovo Bando "L'Impresa Made in Roma al Femminile";
3. l'importo di euro 520.000 grava sul Bilancio 2022, CdR 1AS, rispettivamente:

- per € 450.000,00 sul capitolo di spesa 1400150/60238 (U1.04.03.99.999.0C18), vincolato all'avanzo di amministrazione
- per € 70.000,00 sul capitolo di spesa 1400150/20238 (U1.04.03.99.999.0C18), vincolato al capitolo di entrata 3500129/10224

Anno di Esercizio: 2022

Codice Soggetto: 7683

Descrizione Soggetto: CREDITORI DIVERSI PER IMPEGNI FRAZIONATI

Codice Fiscale: CREDITORIDIVERSI

Partita IVA: 99999999999

Anno/Numero Impegno	Descrizione	Capitolo/Articolo	Anno di Finanziamento	CIG	CUP	Importo	Cod. Vincolo/Descr. Vincolo	Cod. Obiettivo
2022 / Impegno	approvazione nuovo Bando "L'impresa Made in Roma al Femminile". Impegno di spesa di € 520.000,00 sul bilancio 2022	1400150 / 60238	2022			450.000,00	EAVA001973 / EAVA001973 EAVAVI000000ACS ORG - NR	
2022 / Impegno	approvazione nuovo Bando "L'impresa Made in Roma al Femminile". Impegno di spesa di € 520.000,00 sul bilancio 2022	1400150 / 20238	2022			70.000,00	E305000267 / E305000267 E30502030050BER 1AS - RM	

IL DIRETTORE

COSIMO DE LORENZO



Elenco allegati

DESCRIZIONE
ALLEGATO B_modello domanda partecipazione al bando l'impresa made in roma al femminile.pdf
DD 619 _05.11.2019.pdf
QM20220017245-avanzo amministrazione 1AS_firmato.pdf
DD 374 31.07.20 approvaz. Bando. ACT Entrate. Impegni.pdf
Check list -signed.pdf
QM20220091892-Esecutiva_Determina_QM_1124_2022.pdf
QA20210023419-Esecutiva_Determina_QA_283_2021.pdf
QA20210033833-Esecutiva_Determina_QA_470_2021.pdf
QA20210008211-Esecutiva_Determina_QA_56_2021.pdf
DGC 154_2 AGOSTO_2019.pdf
DD 273_APPROVAZ. BANDO e Impegno di spesa.pdf
ALLEGATO A _bando l'impresa made in Roma al femminile.pdf